



Spettabile

PROVINCIA di BELLUNO
 Settore Acque, Ambiente, Cultura
 Servizio V.I.A. - Servizio Impianti a Fune
 Via S. Andrea, 5
 32100 BELLUNO

Arabba, lì 7 aprile 2022

Oggetto: progetto per realizzazione della cabinovia ad ammortamento automatico denominata “Malga Ciapela – Capanna Bill” in Comune di Rocca Pietore – trasmissione integrazioni richieste ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 del Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e provvedimento autorizzatorio unico - Codice progetto 18/2021

Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione n. 4265 del 21.02.2022, relativa all’oggetto, siamo con la presente a trasmettere le integrazioni richieste ed a fornire approfondimenti sull’osservazione pervenuta a seguito della pubblicazione del progetto.

Vista la specificità delle richieste si ritiene opportuno riassumere schematicamente ed in maniera non tecnica le integrazioni trasmesse, riprendendo il medesimo ordine della nota sopra citata.

Osservazioni

In merito all’osservazione presentata da Enel Green Power, con nota ENEL_EGI_19/01/2022-000148, si comunica che, a seguito della riunione con i Responsabili dell’Unità Territoriale Feltre dell’Area Nord Est di data 23.03.2022, è stato concordato quanto segue:

- prima dell’inizio dei lavori verrà eseguito un tracciamento sul terreno del sedime dei “vasconi di Saviner” anche con il supporto di personale di ENEL;
- verrà garantita una fascia di rispetto di 10 metri dal sedime dei suddetti vasconi;



- per l'accesso alle aree di cantiere verrà realizzata una pista di cantiere che NON interessa i vasconi e l'accesso al loro sedime verrà vietato attraverso la posa in opera di un'idonea recinzione di cantiere;
- durante l'esercizio ordinario dell'impianto non è previsto il sovrappasso dei vasconi con mezzi d'opera ed automezzi. Individuata l'esigenza di Enel Green Power di preservare le opere idrauliche interrato di accumulo e derivazione costituenti i cosiddetti "vasconi di Saviner" da eventuali sovraccarichi dei mezzi battipista, è allo studio una soluzione condivisa con i responsabili di Enel Green Power che consenta comunque la manutenzione della pista nel tratto di attraversamento.

In questa prima fase sono stati analizzati i dati storici della neve al suolo a Malga Ciapela per verificare il carico massimo sopportato dalla struttura nel corso degli anni ed interfacciarli con il carico somma del mezzo battipista e del minimo strato di neve necessario per il mantenimento della pista, giudicando quest'ultimo carico somma compatibile con il massimo carico da neve che si osserverebbe in assenza di battitura e spalatura;

- per delimitare con esattezza la superficie di transito dei mezzi battipista nel tratto di attraversamento, si provvederà alla messa in opera di un'idonea rete di tipo A (su base fissa, smontabile nel periodo estivo) a bordo pista.

Richiesta di integrazioni

In merito alla richiesta di integrazioni del Comitato Tecnico VIA e del Servizio Impianti a Fune, si osserva quanto segue:

Coerenza col Piano Regionale Neve

- Riprendendo anche quanto indicato negli elaborati già consegnati, in particolare nella "Verifica compatibilità e interdipendenza degli impianti e delle piste - 110.04.A" si è provveduto all'integrazione della "Relazione sulla situazione ricettiva e sulla disponibilità di parcheggi" (versione 110.03.B), specificando che la zona sciistica coinvolta nella realizzazione della nuova cabinovia si configura come un sistema "semiaperto" ovvero, pur essendo in presenza di un arroccamento, è caratterizzato in buona parte da un flusso tipico di un sistema aperto, in cui gli sciatori provengono da un circuito sciistico molto più ampio e fanno riferimento a punti di partenza distribuiti nelle valli attorno al Sella. In particolare il flusso sciistico che interessa al momento le piste tra Passo Padon e Malga Ciapela è fortemente condizionato dalla contiguità con la zona sciistica di Arabba-Porta Vescovo, ovvero dall'accessibilità diretta dal circuito



Sellaronda che mette in collegamento la Val di Fassa, la Val Gardena, la Val Badia ed appunto la Valle di Fodom (Arabba) con Malga Ciapela - Padon – Marmolada.

Molti sciatori provenienti dal circuito Sellaronda si dirigono verso Malga Ciapela per poter apprezzare le piste in quota di Marmolada e quelle sul versante soleggiato che da Passo Padon scendono fino alla partenza della funivia esistente e della cabinovia in progetto, ampliando così la propria zona di frequentazione e creando un indotto economico anche sul versante dell'alto agordino. Questo flusso, che come già evidenziato non necessita di uno standard a parcheggio a livello locale, è destinato ad espandersi con la realizzazione della nuova cabinovia ed il miglioramento degli impianti sulla direttrice Malga Ciapela – Arabba, potendo questi interventi garantire una migliore qualità del servizio, sia in termini di velocità che di confort per gli sciatori.

Allo stato attuale il flusso proveniente da Porta Vescovo nelle ore di punta, ovvero tra le ore 10 e le ore 13, trova il suo limite fisiologico nella massima portata reale dell'impianto di collegamento "Piani d'Ornella - Passo Padon" (una seggiovia biposto con portata oraria teorica di 1.200 persone/ora), con valori massimi registrati di 1.143 persone/ora nelle ore di punta ed una media (ore di morbida tra le 9.00 e le 10.00 e tra le 13.00 e le 16.30) pari a 784 persone/ora.

Dall'analisi dei flussi sciistici di Porta Vescovo, che in questo caso fanno registrare valori prossimi alle portate orarie teoriche dei singoli impianti (2.400 persone/ora), si evince che, potendo contare su impianti di adeguata portata come quello in progetto, anche la zona di Malga Ciapela potrebbe essere interessata dagli stessi flussi sciistici, appartenendo di fatto allo stesso circuito sciistico.

E' inoltre importante sottolineare come l'incremento di passaggi previsto in provenienza dalla zona di Porta Vescovo, non influisca in nessuna maniera sulla stima dei posti auto necessari a Malga Ciapela, ma sia comunque adeguatamente dimensionato alle piste ed agli impianti della zona, come già indicato nell'elaborato "Verifica compatibilità e interdipendenza degli impianti e delle piste - 110.04.A".

- In allegato alla presente si trasmette la dichiarazione sostitutiva attestante lo stato di fatto delle piste "Arei I A.2.3", "Arei II A.2.2" e "Delle Baite A.2.4" ovvero che non sono mai stati eseguiti lavori di alcun genere al sedime, potendo considerare che le piste indicate sono rimaste immutate nella loro morfologia e nelle loro caratteristiche tecniche dal loro riconoscimento di cui alla D.G.R.V. n. 6.084 del 13.12.1994.



Traffico

- A completamento della documentazione fornita, la società T.P.I. Ingegneria S.r.l., su incarico della Scrivente, ha eseguito uno studio del traffico e dell'occupazione degli stalli di sosta nel periodo compreso tra venerdì 11 febbraio a lunedì 7 marzo 2022, ovvero durante l'alta stagione turistica legata al Carnevale 2022.

Lo studio è stato condotto analizzando i flussi viabilistici sulla direttrice principale della SP 641, in corrispondenza di tre sezioni ritenute significative anche per le arterie locali secondarie, a monte ed a valle dell'impianto.

Dai rilievi svolti, confrontati anche con indagini dell'estate 2014, si può affermare che la strada è in grado di assorbire il traffico generato dalla nuova opera in progetto.

Sosta

- Con riferimento ai nuovi posti auto che saranno realizzati nell'ambito del progetto di "Valorizzazione e sviluppo turistico del bene Marmolada UNESCO"; è stato chiarito con il Comune di Rocca Pietore che circa 30 stalli dei 108 previsti dovranno essere considerati a disposizione delle attività relative al locale polifunzionale ed all'area "kids park", mentre i restanti sono da ritenersi a disposizione dell'intera area ed in generale del sistema piste/impianti (vedasi nota del Comune di Rocca Pietore del 24.03.2022)
- A seguito dell'approfondimento richiesto è stato verificato che nell'area di proprietà della Scrivente al Passo Fedaia, pur essendo già utilizzata saltuariamente come area di sosta (anche in funzione dell'occupazione di neve al suolo), possono essere realizzati n. 71 stalli, che devono ritenersi ad uso esclusivo della società, in quanto proprietaria (tavola 160.01.A "Planimetria parcheggi e viabilità" allegata ed elaborato 110.03.B aggiornato).
- Si è provveduto ad integrare la "Relazione sulla situazione ricettiva della zona e disponibilità parcheggi" inserendo un approfondimento specifico finalizzato a chiarire le modalità di calcolo dei parcheggi necessari ai sensi degli articoli 4, 7 e 9 delle Norme Tecniche del Piano Regionale Neve (vedasi capitolo 4 dell'elaborato aggiornato codice 110.03.B).



Nel capitolo 5 del medesimo elaborato 110.03.B sono riportate le motivazioni che hanno indotto la scrivente a proporre la realizzazione di un impianto con portata oraria pari a 1.800 p/h incrementabili in futuro fino a 2.400 p/h.

- E' stato sviluppato il tema relativo agli spazi di sosta, analizzando anche quanto previsto dall'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale Neve, integrando la "Relazione sulla situazione ricettiva della zona e disponibilità parcheggi" (ora elaborato 110.03.B) e predisponendo un elaborato grafico che rappresenta tutte le aree parcheggio utilizzabili a supporto della nuova cabinovia di arroccamento (elaborato 160.01.A).

Sono stati approfonditi in particolare i seguenti temi:

- i posti auto in disponibilità della scrivente sono stati riportati nella planimetria generale allegata (elaborato 160.01.A); essi sono collocati in parte a Malga Ciapela, in parte alla partenza della seggiovia Padon ed in parte al Passo Fedaià. Per i posti auto previsti a Malga Ciapela nell'ambito del progetto di "Valorizzazione e sviluppo turistico del bene Marmolada UNESCO" è stato indicato il numero di quelli a servizio del sistema piste/impianti.
- Considerando l'eventualità che i tempi di realizzazione dei parcheggi previsti dal progetto di "Valorizzazione e sviluppo turistico del bene Marmolada UNESCO" possano essere differenti da quelli del nuovo impianto e che sia necessario garantire quindi, in maniera transitoria, un sistema equivalente, è stata individuata un'area destinabile a parcheggio nei pressi del Campeggio Malga Ciapela, dove sono disponibili spazi per complessivi 133 posti auto. Tale area risulta già in disponibilità della Scrivente e può essere facilmente collegata alla stazione di partenza della nuova cabinovia tramite bus/navetta.

Nella tavola "Planimetria parcheggi e viabilità" (elaborato 160.01.A) è riportata la posizione dei posti auto suddetti e la definizione degli stalli previsti.

- La sistemazione del parcheggio presso Malga Ciapela, che richiederebbe la definizione degli spazi per il parcheggio delle auto e delle aree di fermata degli skibus, non può ritenersi un'attività di cui la scrivente può farsi carico e la cui competenza è delegata agli Enti Istituzionali che gestiscono la programmazione urbanistica ed il servizio di trasporto pubblico locale, potendo contare gli stessi sulla condivisione delle aree private eventualmente necessarie.



Le previsioni urbanistiche del Comune di Rocca Pietore sembrano comunque confermare la possibilità di ospitare nuovi eventuali parcheggi in zona Malga Ciapela, con iniziativa sia pubblica che privata, e la relativa viabilità.

Le considerazioni maturate dalla scrivente e le eventuali proposte, elaborate anche a seguito dello stato di fatto rilevato e dei risultati dello studio redatto dalla TPI Ingegneria S.r.l., possono comunque essere qui di seguito riassunte:

- la realizzazione della nuova cabinovia consentirà di non ritenere più necessario il servizio di trasporto pubblico locale fino a Capanna Bill, che potrà quindi concludersi a Malga Ciapela (gli sciatori ed i pedoni potranno in effetti raggiungere l'area di Capanna Bill utilizzando il nuovo impianto);
- a Malga Ciapela è possibile individuare un percorso circolare attorno all'Hotel Principe Marmolada (attraverso strade di uso pubblico già in carico all'Amministrazione Comunale per quanto riguarda sia lo sgombero della neve che l'illuminazione pubblica), percorribile dagli skibus impegnati nel trasporto pubblico locale, che consente ai mezzi di far ritorno verso Rocca Pietore senza dover eseguire manovre in retromarcia per invertire la direzione di viaggio. Lungo questo percorso potrebbe essere individuata, in accordo con l'Amministrazione Comunale di Rocca Pietore e l'affidatario pro-tempore del servizio di TPL, un'area idonea al carico/scarico collocata in prossimità della stazione della funivia per la Marmolada e vicina alla stazione della nuova cabinovia (si veda la tavola "Planimetria parcheggi e viabilità" 160.01.A).
- Per rappresentare lo stato giuridico della viabilità che conduce alla centrale ENEL, nella tavola "Planimetria parcheggi e viabilità" 160.01.A, si è provveduto a indicare la viabilità pubblica che conduce fino all'incrocio con la strada podereale situata nei pressi dell'Hotel Tyrolia ed il sedime stradale che ricade su terreni di proprietà Enel. Si ritiene che il Comune di Rocca Pietore, in fase di attuazione del progetto di "Valorizzazione e sviluppo turistico del bene Marmolada UNESCO" e di realizzazione dei nuovi posti auto, potrà garantire il pubblico accesso alle aree destinate a parcheggio.
- Come già indicato precedentemente, la Società ha incaricato la T.P.I. Ingegneria S.r.l. per l'esecuzione di uno studio dell'occupazione degli stalli di sosta nel periodo compreso tra venerdì 11 febbraio a lunedì 7 marzo 2022, sia nella zona di Malga Ciapela che nelle zone adiacenti.



Non avendo a disposizione dati certi circa i parcheggi pubblici, lo studio si è limitato ad analizzare l'offerta attuale, evidenziando occupazioni improprie di aree destinate ad altre funzioni, come quelle della viabilità e restituendo quindi una fotografia dello stato esistente.

Sulla base delle risultanze dell'analisi e della documentazione fotografica raccolta si ritiene, per quanto di propria competenza, che la proposta progettuale per le nuove aree di sosta sia adeguata alla nuova potenziale clientela.

Studio di impatto ambientale

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato aggiornato, pervenendo all'elaborato 120.05.C, ed integrandolo sotto i seguenti aspetti:

- all'interno del quadro ambientale è stata effettuata la disamina delle componenti "popolazione" e "beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio";
- all'interno del capitolo "3.2 Atmosfera" sono stati inseriti i riferimenti alla Delibera di Giunta Regionale Veneto 1855/2020, relativi alla zonizzazione, alle campagne di monitoraggio della qualità dell'aria svolte nel comune di Rocca Pietore negli anni 2013 e 2014 ed ai livelli emissivi INEMAR 2017;
- all'interno del capitolo "3.3 Acqua" è stato inserito il riferimento alla DRGV n. 3 del 04/01/2022 con la vigente classificazione dei corpi idrici;
- nella descrizione dei possibili impatti ambientali sono stati approfonditi i fattori specificati all'articolo 5, comma 1, lettera c), del D.Lgs 152/06;
- nella relazione è stato inserito un breve capitolo con un riassunto non tecnico dei contenuti;
- si è provveduto ad evidenziare le difficoltà riscontrate nella raccolta dei dati e nella previsione degli impatti conseguenti alla realizzazione del progetto.

Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Si è provveduto alla revisione dell'elaborato 140.02.A, pervenendo alla versione 140.02.B ed aggiornandolo in particolare nei contenuti relativi:



- alla mancata corrispondenza tra le sezioni indicate in tabella 2 per le piste Arei I e Arei II ed i relativi elaborati grafici “420.02.B_Profilo e sezioni Arei II” e “430.03.B_Sezioni Arei I”;
- a valori di profondità degli scavi e riporti sulle sezioni di progetto per le stazioni di monte e di valle dell’impianto;
- alla rappresentazione di alcune sezioni significative utili a comprendere la profondità massima di scavo, ottenuta aggiornando i precedenti elaborati grafici (indicati ora con le denominazioni “2113_330.02.C Planimetria MT Monte.pdf” e “2113_340.02.C Planimetria MT Valle.pdf”) con la rappresentazione di alcune sezioni quotate significative per gli sterri e riporti, anche per comprendere la profondità massima di scavo (“2113_330.05.A Sezioni MT Monte.pdf” e “2113_340.04.A Sezioni MT Valle.pdf”)

Valutazione di Incidenza Ambientale

1. Si è provveduto alla predisposizione di un elaborato integrativo della Studio di Incidenza Ambientale (nuovo elaborato 120.07.A “Studio Incidenza Ambientale – Integrazione habitat boschivi”) per chiarire le contraddizioni e completare le informazioni sulle caratteristiche forestali della zona oggetto di taglio, che fornisce i seguenti elementi:
 - a. una rassegna fotografica dettagliata del popolamento forestale nelle zone interessate ai lavori, anche in relazione allo stato delle chiome rilevato;
 - b. i riferimenti della planimetria dell’area boscata oggetto di taglio in relazione alla superficie degli interventi contenuta nel progetto (file già inviato Intersezione Area intervento_Categ forestali.shp);
 - c. i risultati dei rilievi ipso-dendrometrici delle piante presenti all’interno del lariceto e della pecceta;
 - d. la proposta di un cronoprogramma dei lavori atto a non creare impatto alla flora e fauna dell’habitat nel periodo di esecuzione dei lavori, nel rispetto delle scadenze fissate dalla Regione Veneto con Decreto della Direzione Infrastrutture e Trasporti



n. 140 del 20.05.2021 che prevede la conclusione delle opere entro il 31 dicembre 2023.

2. Sono stati verificati i files shape allegati al progetto, integrandoli nei risultati dei rilievi ipso-dendrometrici e provvedendo alla georeferenziazione delle piste Arei I, Arei II e Raccordo Funivia e dell'asse impianto secondo le coordinate ETRS89 / UTM zone 32N (codice EPSG 25832).

Paesaggio

Con riferimento alla nota della Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso con protocollo n. 4613 del 14.02.2022 sono state predisposte delle tavole specifiche indicanti:

- le plani-volumetrie, i prospetti e le sezioni delle due stazioni (nuovi elaborati 360.01.B, 360.02.B, 360.03.C, 360.04.B, 360.05.B, 360.06.B e 360.07.B);
- lo studio cromatico, materico e le relazioni con il contesto paesaggistico locale circa i materiali che si intendono utilizzare per la realizzazione delle stazioni e dei relativi rivestimenti (nuovi elaborati 360.08.B e 360.09.B);
- le planimetrie e le sezioni dei movimenti terra, ovvero delle modifiche morfologiche dello stato di fatto, utili ad integrare anche il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (nuovi elaborati 330.02.C e 340.02.C).

A completamento delle note sopra esposte e della documentazione tecnica richiesta, si allega l'elenco aggiornato degli elaborati, in cui si evidenzia lo stato della revisione e/o emissione.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, in attesa di un cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Legale Rappresentante
PADON MARMOLADA S.r.l.
 Via Boè - Arabba, 35
 32020 Livinalongo del Col di Lana (BL)
 Cod. Fisc. e Part. IVA 00269710257
 email: padon@funiviarabba.it
 Tel. 0436/79336
 (Diego De Battista)